

COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Sede GENOVA –Via Bombrini, 16

Capitale Sociale €.679.115 (Interamente versato)

Iscritta alla C.C.I.A.A. di GENOVA n. 00697510105. - REA n. 208899

Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità Prevalente n. A150283

Iscrizione all'elenco generale ex art.106 TUB (art.155 c.4 tub) n.26207

Il giorno 18/5/2017 alle ore 17.00 ,nella sede della Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova, si è riunito il Collegio Sindacale per l'esame del bilancio al 31/12/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15/05/2017 e trasmesso al Collegio Sindacale per quanto di Sua competenza. Al termine dell'esame del bilancio e della nota integrativa che lo accompagna, il Collegio dispone la relazione di seguito trascritta

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE (ALL.C)

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, redatto dagli Amministratori ai sensi di Legge e da questi regolarmente sottoposto al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, evidenzia una perdita di esercizio di € 60.694 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità liquide	€	217.911
Crediti verso banche ed enti finanziari	€	1.019.795
Crediti verso clientela	€	550.660
Obbligazioni e altri titoli di debito	€	1.979.361
Partecipazioni	€	2.929
Immobilizzazioni materiali	€	494.290
Altre attività	€	81.794
Ratei e risconti attivi	€	6.177
Totale dell'attivo	€	<u>4.352.917</u>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Debiti v/banche ed enti finanziari	€	228.662
Altre passività	€	318.474
Ratei e risconti passivi	€	115
Trattamento di fine rapporto personale	€	148.512
Fondi per rischi ed oneri	€	438.644
Capitale	€	679.115
Riserve	€	2.600.089
Perdita di esercizio	€	<u>60.694</u>
Totale del passivo e patrimonio netto	€	4.352.917

GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie su finanziamenti in essere	€	13.878.633
Finanziamenti Trenched Cover	€	396.591

CONTROGARANZIE IN ESSERE

Controgaranzie Regione/Unioncamere	€.	51.200
Fondo Fondazione Carige	€	731.924
Impresa Più	€	69.125
Fondo Anticrisi	€.	161.612
Alluvione 2011- Maggior Rischio	€.	29.234
Fondo Fontanabuona	€.	223.283
Totale controgaranzie in essere	€	1.266.378
Garanzie su finanziamenti da erogare	€.	315.500

CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e proventi assimilati	€	33.198
Interessi passivi e oneri assimilati	€	19.756
Margine di interesse	€	13.442
Commissioni attive	€	324.950
Commissioni nette	€	324.950
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	€	13

Margine di intermediazione	€	338.405
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	€	150.672
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	€	36.061
Risultato netto della gestione finanziaria	€	223.793
Spese amministrative	€	260.214
Rettifiche (riprese) di valore su immobilizzazioni immateriali/materiali	€	15.824
Altri proventi di gestione	€	2.550
Costi operativi	€	273.487
Utile (Perdita) delle attività ordinarie	€	(49.694)
Proventi straordinari	€	846
Oneri straordinari	€	(11.845)
Utile (Perdita) straordinaria	€	(10.999)
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	(60.694)

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto sulla base sia dei disposti ex D. Lgs 87/92, sia in virtù dei principi fissati per il Collegio Sindacale e per i Revisori

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della cooperativa, sono state seguite le norme in materia di principi e postulati del bilancio secondo i disposti ex art. 2423 e segg. Codice Civile.

In particolare si rileva che:

- I criteri adottati in sede di formazione del Bilancio sono conformi al D.Lgs n. 136 del 18 Agosto 2015 e allo schema suggerito da Fedart Fidi

- La società si è avvalsa, della facoltà prevista dell'art.47 del D. Lgs n.136 del 2015, che dispone che per la redazione del bilancio 2016 è possibile non applicare la disposizione contenuta nell'art.4 comma.2, primo periodo del medesimo decreto, che prevede che ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico sia indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente,
- nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, rispettando i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile;
- In particolare si evidenzia che:
 - la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche attraverso l'utilizzo del Fondo Rischi su Crediti che accoglie la svalutazione operata in relazione ai crediti allocati alla voce 30 Stato Patrimoniale Attivo. Tale importo rappresenta importi già versati dalla nostra Cooperativa a fronte di richieste di addebito pervenute dagli istituti di credito convenzionati. Il trasferimento a perdita di tali posizioni al momento non è possibile poiché sono ancora in corso azioni di recupero del credito da parte delle banche che, in base alle convenzioni vigenti agiscono pro-quota anche per conto della nostra Cooperativa. La quasi totalità di queste pratiche è costituita da addebiti Unicredit relativi alla convenzione a prima richiesta ora non più vigente. L'esperienza di questi anni ha consentito di valutare che un numero rilevante di queste revoche, con conseguente addebito, sono pervenute in presenza di ditte ancora operative o comunque con situazioni non completamente deteriorate per quanto riguarda la possibilità di futuro recupero (anche solo parziale). Premesso quanto sopra, alla citata voce 30 S.P.Attivo – Crediti verso clientela – crediti per intervenuta escussione corrisponde a S.P. Passivo la voce 80 Fondi per rischi ed oneri - Fondo rischi su crediti la cui consistenza al 31-12-2016 è

pari ad € 438.644 ed è valutata capiente, non ritenendosi necessario un ulteriore accantonamento.

La società è in linea con quanto previsto dalle normative Antiriciclaggio (D. Lgs 231 del 21 Novembre 2007), Privacy (D. Lgs 196/2003) e “Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari e correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti” (anche tramite adesione all’Arbitro Bancario Finanziario).

- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio e sono state rispettate le disposizioni di Legge ;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando la competenza temporale; non sono stati effettuati compensi di partite;
- viene fatta menzione, a norma del disposto del cc, art.2514, dell’avvenuta verifica della sussistenza dei requisiti di mutualità prevalente.

Controllo contabile

Essendo stato affidato al Collegio Sindacale anche il compito del controllo contabile previsto dall’art. 2409 bis cod. civ., abbiamo regolarmente eseguito le verifiche previste dall’art. 2409 ter cod. civ. per cui possiamo attestare che :

- a) la contabilità sociale è stata regolarmente tenuta e i fatti di gestione risultano correttamente rilevati nelle scritture contabili ; sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda le forme e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.
- b) il controllo contabile è stato condotto secondo i principi di revisione contabile volti ad acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

- c) Il controllo a campione dei saldi di bilancio nonché il controllo sulla corretta applicazione dei principi contabili non hanno comportato alcun rilievo .
- d) Il bilancio nel suo complesso é stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società ,in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio e al comportamento dei redattori dello stesso.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue :

- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico aumentato degli incrementi relativi agli acquisti effettuati nell'esercizio;
- l'importo del valore attribuibile ai terreni è stato scorporato dal valore complessivo dell'immobile ai sensi della Legge 286/2006, applicando un'aliquota del 20%.
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base al criterio di vita utile dei cespiti inseriti nel processo aziendale; l'aliquota applicata coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale e è rappresentativa di quanto sopra;
- le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono iscritte a costo;
- i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo e a tale fine si richiama quanto sopra;
- il fondo di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- i ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di derogare alle norme di legge in ordine alle valutazioni.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una buona organizzazione contabile, l'osservanza dell'Atto Costitutivo e della Legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi

suscettibili di menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio al Collegio non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale da atto che il Consiglio di Amministrazione ha operato in applicazione delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e in particolare, che la società ha svolto esclusivamente attività di concessione di garanzie collettive dei fidi alle imprese socie, sempre ispirandosi allo spirito cooperativo e ai principi della mutualità.

Il Comitato Esecutivo ha sempre vagliato le richieste di garanzia avendo presenti le capacità dei fondi di garanzia e i massimali concedibili per impresa e, su precisa raccomandazione del Collegio Sindacale, ha effettuato attenta valutazione dei dati di bilancio delle imprese richiedenti, integrati da ogni altra informazione possibile, al fine ridurre il più possibile le eventuali perdite, pur non rinunciando alla sua vocazione di strumento a favore delle piccole imprese.

Il Collegio Sindacale attesta altresì che il contenuto della Relazione sulla gestione è coerente con il contenuto del bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Dott. Roberto BENEDETTI

Dott. Andrea COSTA

Dott. Gianfranco IPPOLITO